

# κένωσις

Lucio Fontana e Fausto Melotti

**Durata mostra:** dal 10 ottobre al 25 novembre 2022

**Orario:** dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17, sabato su appuntamento

**Sede espositiva:** Via Clemente Maraini 24, Lugano, Svizzera

Repetto Gallery è lieta di annunciare l'inaugurazione della sua nuova sede a Lugano, con questa mostra KENOSIS dedicata a due tra i massimi artisti italiani del Novecento: Lucio Fontana e Fausto Melotti.

Kenosis: svuotamento, kenós (vuoto): come rinuncia, riduzione, trasparenza, termini centrali ad indicare il cuore della loro poetica. Lucio Fontana (Rosario, Argentina, 1899 - Comabbio, Varese, 1968). Fausto Melotti (Rovereto, 1901 - Milano, 1986). Un confronto, un dialogo, tra due grandi artisti che furono anche amici; un'affinità elettiva: nel liberare l'arte dalla materia: nel renderla sempre più essenziale e lirica e luminosa. Nello spezzare "il nostro involucro, la nostra corteccia fisica".

In Fontana, nei suoi splendidi Ambienti spaziali e nei suoi celebri tagli e buchi, a partire dagli ultimi anni '40, una essenzialità netta, pulita, radicale, in profondi e minimi gesti che hanno sposato il motto preferito da Ludwig Mies van der Rohe: *Less is more*: il meno è il più. Una felice, elegante riduzione a conquistare un maggiore spazio e una più alta luce. Secondo le lucidissime parole di Melotti, "Il *"taglio"* di Fontana è l'emblematico bisogno di uscire dalla giungla informale".

In Melotti la stessa riduzione e grazia e trasparenza, in una declinazione meno verticale ma più orizzontale: l'ideale orizzontalità del fregio antico, liberamente ripreso nelle sue variegata e nuove metope del racconto, della narrazione, del mito arcaico e classico.

In mostra saranno presenti circa cinquanta opere, in un intenso ed allegro dialogo, a testimoniare del loro "nuovo Rinascimento". Opere diverse, che documentano i loro variegati percorsi: da una ceramica barocca di Fontana, *Donna allo specchio* (1948), ad una delle più emblematiche "sculture" di Melotti, in ottone e tessuto dipinto: *L'uscita delle valchirie* (1980), dove il suo grande amore per la musica si cristallizza in una immagine aerea e simbolica, fragile e solenne. Dai numerosi *Concetti spaziali*, centrali nella poetica di Fontana, su carta e altri materiali. Su tela saranno presenti due capolavori: un tre tagli rosso (1962, 65x50 cm) ed un raro taglio su tela dipinta color oro (1960, 70x60 cm), dove il suo concetto di *Attesa*, di una superficie bidimensionale che, aprendosi, diviene tridimensionale, allude ed indica ad un attendere e sognare verso forme mai viste, inedite e ulteriori: il nuovo universo delle conquiste spaziali. Spazi e forme, galassie domestiche e intime nebulose, ora barocche - come inquiete linee di ricerca e movimento - ora essenziali e arcaiche, anche nelle numerose ceramiche, nei gessi dipinti e nelle carte a tecnica mista di Melotti.

*Per ulteriori informazioni e immagini, potete contattarci tramite email a [info@repettogallery.com](mailto:info@repettogallery.com).*